CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi di manutenzione dei terreni di gioco delle zone a verde del Parco del Foro Italico, del Circolo del Tennis e dello Stadio Centrale, delle piscine del Foro Italico, dell'area denominata ex Acea, dello Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" e dello Stadio della Farnesina.

1. Servizio di manutenzione

1.1 Il servizio di manutenzione delle aree specificate negli allegati n. 1 e n. 2 e oggetto del presente allegato tecnico dovrà essere effettuato attraverso la predisposizione di uno schema operativo redatto dal D.L. su base settimanale (con l'indicazione dell'orario e del numero delle unità lavorative necessarie), con un monte ore annuale pari a 10.192 ore ed in coordinamento con la gestione dell'impianto sportivo e del Parco del Foro Italico.

Il servizio di manutenzione consiste di:

- Manutenzione dei campi da gioco in erba naturale presso lo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" e lo Stadio della Farnesina;
- Manutenzione delle aiuole del Parco del Foro Italico, Circolo del Tennis, Piscine Tennis Foro Italico e Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" e della Farnesina;
- Manutenzione delle aiuole fiorite, cespugli, siepi e roseti di tutte le aree e gli impianti sportivi oggetto del presente capitolato tecnico;
- Alberi a medio ed alto fusto – Pinete di tutti gli impianti;
- Esecuzione di lavori straordinari;
- Servizio evento, certifica, danni/atti vandalici e ricognizione del Parco del Foro Italico (PFI).

La ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere a tutte le piccole opere e agli interventi imprevedibili o comunque non indicati nel presente Capitolato necessari ad assicurare livelli ottimali di vegetazione e di estetica ornamentale, a garantire il regolare utilizzo delle superfici a verde dei campi da gioco durante tutto l'arco della giornata, nonché ad approntare i campi di gara ove richiesto.
La ditta appaltatrice avrà l'onere di provvedere, a propria cura e spese, alle seguenti forniture:

- mezzi meccanici ed automezzi necessari per l'esecuzione del servizio, che dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni;
- carburante lubrificanti necessari per il regolare funzionamento dei mezzi meccanici ed automezzi di cui sopra;
- attrezzi, materiali e prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio, a titolo indicativo vanghe, rastrelli, carriole, scope, ventole, atomizzatori, terriccio, sementi, concime, fioriture stagionali, antiparassitari e quant'altro necessario;
- tubi in gomma retinata antigelo con relativi attacchi;
- ulteriori attrezzature per l'innaffiamento necessarie per l'eventuale completamento di quelle di proprietà della Sport e Salute S.p.A, in dotazione agli impianti, messe a disposizione della ditta appaltatrice;
- terreno per il livellamento dei campi che dovrà essere composto per il 70% da sabbia di fiume lavata e per il 30% da pozzolana vagliata, in ogni caso per

ciascun anno di durata dell'appalto dovrà essere assicurata la fornitura complessiva di almeno mc 30 di terreno per ogni campo per complessivi 60 mc;
- vernici speciali per la segnatura dei campi da gioco;
- tubi in gomma ml 200;
- attrezzature varie (lance, scope, pale, rastrelli, motosiepi, motoseghe, decespugliatori etc.);
- il carburante ed i lubrificanti e le assicurazioni necessarie a qualsiasi titolo per il funzionamento di tutti i mezzi;
- le divise del personale.

L'uso degli antiparassitari in via principale per applicazioni di agricoltura biologica, nel rispetto di quanto previsto dal CAM, dovrà essere conforme a tutte le norme vigenti in materia di registrazione, manipolazione ed applicazione dei presidi sanitari in agricoltura secondo il PAN nazionale. Sono previsti inoltre le adozioni di tecniche e mezzi fisici per l'attuazione del diserbo lungo i viali e vialetti pavimentati.

Inoltre in riferimento a quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti. Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 maggio 2012, n. 109 ", viene definita l'obbligatorietà dell'annotazione dei trattamenti fitosanitari effettuati in azienda. In particolare si prevede la conservazione in azienda, da parte degli acquirenti e degli utilizzatori di prodotti fitosanitari e di coadiuvanti di prodotti fitosanitari, di un registro dei trattamenti effettuati nel corso dell'anno, detto "Quaderno di campagna".

Trasporto, conservazione, manipolazione ed uso dei suddetti prodotti dovranno essere pertanto conformi a tutte le normative vigenti in materia, per le quali si rimanda alla documentazione completa all'interno del sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (www.politicheagricole.it).

La ditta appaltatrice ha inoltre l'onere di provvedere ai seguenti servizi:
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici e degli impianti d'irrigazione, escluso le condotte idriche principali interrate;
- la realizzazione di impianti di irrigazione automatici dove non esistenti;
- potatura e squadratura annuale, sui 4 lati, di nr. 66 lecci, lungo Viale Boselli/Via Nigra, come riportato nelle planimetrie in allegato.

Il numero del personale nel corso del servizio sarà costantemente monitorato dal committente attraverso un sistema elettronico digitale messo a disposizione dalla gestione. Qualora, nel corso del mese, si rilevino quattro giorni lavorativi con presenze sotto i valori richiesti dalla D.L., il committente provvederà ad un richiamo formale con lettera inviata tramite posta certificata o posta raccomandata oltre all'applicazione di una penale di € 200,00 per ogni unità giornaliera mancante, rivendicandosi comunque, al verificarsi della seconda infrazione, di procedere di diritto alla risoluzione del contratto, senza che l'impresa possa vantare alcun reclamo.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di apporre apposite scritte e cartellini identificativi sui mezzi operativi e sul vestiario degli operatori addetti. Quest'ultimo, in particolare, dovrà essere uniforme e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

1.2 Descrizione delle prestazioni

1.2.1 Manutenzione dei campi da gioco in erba naturale presso lo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" e lo Stadio Della Farnesina.

a) falciatura:

- allo scopo di mantenere il tappeto erboso nelle condizioni migliori dovranno essere eseguiti, con idonee falciatrici, tutti i tagli necessari;
- i residui del taglio dovranno essere radunati in loco prima del trasporto alla pubblica discarica;

b) innaffiamento:

- la ditta appaltatrice dovrà effettuare, a mano o con irrigatori di altro tipo, idonee innaffiature con acqua polverizzata;
- le bagnature dovranno essere sufficienti a garantire l'ottimale mantenimento del prato;

c) concimazioni:

- indicativamente, dovranno essere previste n° 6 (sei) fertilizzazioni annuali, (secondo la tabella A di seguito riportata a scopo esemplificativo e non definitivo) da effettuare nei mesi di marzo/aprile, giugno, settembre/ottobre;

Per l'esecuzione delle concimazioni dovrà essere tenuto in considerazione il responso delle analisi chimico/fisiche del suolo e delle analisi tessutali dell'apparato fogliare (n°1 chimica e n° 2 fogliari) che saranno eseguite a carico della ditta appaltatrice.

I fertilizzanti da utilizzare dovranno essere del tipo specifico per tappeti erbosi, minerali, organici e organo minerali con forma granulare e/o liquida.

Per quanto riguarda i concimi chimici, complessi ternari o secondari, gli stessi dovranno contenere azoto a lenta cessione e/o a lento rilascio (secondo esigenze agronomiche ed il ciclo vegetativo delle specie erbose).

Tabella A

Piano di concimazione

Non comprende i fertilizzanti starter per semina tipo (16-25-12) che potranno comunque essere utilizzati alla dose di 20 gr/mq prima delle operazioni di trasemina.

Periodo	Titolo Concime	Quantità
Marzo	21 – 5 – 8 + microelementi cessione controllata	250kg/campo
Aprile	21 – 5 – 8 + microelementi cessione controllata	250 kg/campo
Maggio	21 – 5 – 8 + microelementi cessione controllata	250kg/campo
Giugno	17.- 0– 17+ microelementi lenta cessione	200 kg/campo
Settembre	27 – 5 – 5 + microelementi lenta cessione	200 kg/campo
Ottobre	16 – 8 – 16 + microelementi cessione controllata	250 kg/campo

d) trattamenti antiparassitari – (per uso agricoltura biologica):

- durante l'arco dell'anno potranno essere effettuati interventi preventivi e curativi,
- pertanto, in caso di necessità, la ditta appaltatrice dovrà eseguire inoculi con funghi antagonisti delle principali malattie fungine;
- in presenza di insetti dannosi, quali formiche, grillo talpa, nottue, ecc., dovranno essere eseguiti trattamenti insetticidi a base di piretro ed esche utilizzando principi attivi che agiscano per ingestione e per contatto;
- per gli insetti che si trovano al livello delle radici sarà necessario distribuire le esche in quantità superiore tale da permettere, la riduzione del carico di parassiti.

e) rigenerazione - risemine parziali:

Stadio della Farnesina

- nei periodi marzo - aprile oppure fine settembre/ottobre, dovrà essere eseguita una rigenerazione con semente di specie erbose dello stesso tipo del tappeto erboso preesistente (min. 45gr/mq).

Stadio dei Marmi "Pietro Mennea"

- nei periodi marzo - aprile e fine settembre/ottobre, dovranno essere eseguite complessivamente due rigenerazioni con semente di specie erbose dello stesso tipo del tappeto erboso preesistente (min. 45gr/mq per trasemina) e comunque come indicato dalla D.L. (gramigna da seme, loietti, festuche arundinacee).

  Detta operazione dovrà essere effettuata utilizzando apposite macchine rigeneratrici dotate di un rullo perforatore munito di fustelle e di tramoggia per la distribuzione del seme oppure di lame scarificatrici anteriori e rullo scanalato posteriore per la semina a righe;

f) scerbatura:

- a mano o con attrezzature meccaniche e in caso di grave infestazione potranno essere utilizzati prodotti alternativi preventivamente concordati con l'ufficio tecnico;

g) verticut/slicing:

- nel corso di un anno la ditta appaltatrice sarà tenuta ad effettuare almeno un' operazione di sfeltrimento con appositi macchinari, secondo le indicazioni della direzione lavori. Ulteriori interventi verranno contabilizzati a parte secondo quanto previsto per le prestazioni straordinarie;

h) arieggiatura /decompattazione:

- la decompattazione dovrà essere eseguita una volta l'anno, prima delle operazioni di rigenerazione con apposita macchina arieggiatrice del tipo vertidrain in grado di penetrare e vibrare ad una profondità minima di circa 20 cm. il terreno sottostante;
- nel corso delle suddette operazioni la ditta appaltatrice non dovrà in alcun caso arrecare danno ai drenaggi;

i) rinterri:

- per il miglioramento del fondo dovrà essere eseguita, in combinazione con le operazioni di rigenerazione e arieggiatura, la distribuzione di minimo 30 mc. di sabbia (70%) e pozzolana (30%) a campo con successivo livellamento mediante un erpice a maglie leggere o rete metallica tipo Keystone;

j) sistemazione dei campi in erba dopo lo svolgimento di manifestazioni sportive o allenamenti:

- settimanalmente la ditta appaltatrice dovrà provvedere ad eliminare buche, avvallamenti ed ogni asperità;
- a tal fine dovranno essere previste anche ricariche parziali di terreno, composto dal 70% di sabbia non calcarea e dal 30% di terriccio, zappettature manuali, passaggi ripetuti di reti tipo "Keystone" e/o rulli leggeri.

Approntamento campo per gare ed allenamenti

Durante il corso dell'appalto dovrà essere garantita:

- la tracciatura dei campi da gioco con apposite macchine segnalinee, utilizzando vernici e/o polveri atossiche;
- l'allestimento dei campi di Atletica Leggera, montaggio e smontaggio delle porte da gioco, nonché la movimentazione di tavoli e sedie per giurie e/o pubblico e quant'altro necessario per lo svolgimento della manifestazione.

1.2.2 Manutenzione delle aiuole del Parco del Foro Italico, Circolo del Tennis, Piscine Tennis Foro Italico e Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" e della Farnesina.

a) rasatura:

- per assicurare la conservazione delle aiuole dovrà essere effettuata con appositi tagliaerba la rasatura dei manti erbosi in modo che si presentino sempre ordinate e in buono stato.

Il lavoro di cui sopra dovrà essere rifinito con falcettature intorno agli alberi lungo le recinzioni ed i cordoli;

I residui del taglio dovranno essere radunati in loco e trasportati allo scarico e successivamente alla pubblica discarica;

b) rigenerazione - risemine parziali:

- in caso di fallanze dovrà essere eseguita una risemina; quest'ultima potrà essere effettuata utilizzando apposite macchine rigeneratrici dotate di un rullo perforatore munito di fustelle per l'estrazione delle carotine di terreno, oppure previa fresatura del terreno, affinamento dello stesso, concimazione starter, semina a mano di minimo 20 gr/mq di seme, rullatura;

c) scerbatura:

- in caso di grave infestazione, dovranno essere utilizzati diserbanti selettivi preventivamente concordati con l'ufficio tecnico;

d) innaffiamento:

- da effettuarsi, utilizzando ove presenti impianti d'irrigazione automatica oppure a mano o con irrigatori di altro tipo, con acqua opportunamente polverizzata.

Le bagnature dovranno essere sufficienti a garantire il mantenimento del prato e delle piante;

e) concimazioni:

- indicativamente, dovrà essere previste due fertilizzazioni annuali, da effettuarsi nei periodi aprile- maggio, settembre – ottobre con concimi ternari complessi del tipo a contenente azoto a lenta cessione, nella quantità di 20 g/mq.

f) trattamenti vari - fungicidi ed insetticidi:

- durante l'arco dell'anno potranno essere effettuati interventi preventivi o curativi con prodotti di applicazione biologica.

In presenza di insetti dannosi, quali afidi, formiche, grillo talpa, nottue, ecc., dovranno essere eseguiti trattamenti insetticidi biologici che agiscano per ingestione e per contatto.

Per gli insetti che si trovano al livello delle radici sarà necessario utilizzare esche insetticide.

g) pulizia:

- la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia quotidiana delle aiuole e dei vialetti interni delle aiuole da rifiuti di ogni genere; dovrà inoltre essere garantita la falciatura tramite decespugliatore a mano delle erbe cresciute lungo le gradinate lato Montemario dello Stadio del nuoto; nonché potranno essere utilizzati mezzi fisici (vapore, schiumogeni, calore) per diserbare i viali e vialetti pavimentati.

h) prestazioni accessorie:

- la manutenzione di nuove superfici bonificate o trasformate in aiuole, fino ad una incidenza complessiva del 10%, sarà effettuata dalla ditta appaltatrice senza nulla pretendere a titolo di maggior corrispettivo.

1.2.3. Manutenzione delle aiuole fiorite, cespugli, siepi e roseti di tutte le aree e gli impianti sportivi oggetto del presente capitolato tecnico, come da allegato.

La ditta appaltatrice dovrà:

- provvedere alla manutenzione ordinaria delle aiuole, delle siepi, degli arbusti e delle fioriture delle villette “Onesti” e “Ruggeri” e Piscine del Tennis Foro Italico;
- provvedere alla manutenzione ordinaria dei roseti;
- provvedere alla raccolta in appositi container e trasporto alla pubblica discarica o discariche autorizzate, di tutti i rifiuti risultanti da prestazioni oggetto del servizio;
- per quanto riguarda la manutenzione della Scarpata di Via dei Gladiatori e dello Stadio del Nuoto, la ditta dovrà provvedere al decespugliamento della scarpata stradale invasa da rovi, arbusti ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1m, eseguito con attrezzatura manuale, meccanica o meno (motosega, decespugliatore), con raccolta e trasporto in discarica dei materiali di risulta. Sono previsti n° 6 (sei) interventi annui. In particolare l’operazione dovrà essere eseguita ogni 30 giorni dal 1° marzo al 30 Giugno e comuque secondo quanto indicato dal D.L.. Nell’ambito di questi interventi, uno di questi dovrà prevedere, oltre quanto già indicato per le lavorazioni

precedenti, anche la potatura e squadratura sui tre lati della siepe di confine con viale dei Gladiatori. Il materiale prodotto come residui di taglio degli arbusti, trovanti vari etc. dovrà essere radunato e trasportato a discarica. E' permesso l'uso di cippatrice del materiale vegetale con eventuale ridistribuzione del materiale frantumato. Tutte le suddette operazioni dovranno essere effettuate in conformità alla normativa vigente in materia e pertanto la ditta stessa dovrà essere in possesso delle prescritte autorizzazioni.

In particolare la ditta dovrà eseguire i seguenti interventi:

a) interventi manutentivi e di miglioramento:

- le siepi, interne e di recinzione esterna, dovranno presentarsi sempre potate e squadrate e pulite alla base del colletto da rifiuti di vario genere, durante lo svolgimento del Campionato di calcio detta operazione di pulizia dovrà essere effettuata prima e dopo la partita e ogni 10 gg nel restante periodo.
  Per quanto riguarda le siepi situate a bordo della Fontana della Sfera le stesse dovranno sempre presentarsi potate, squadrate e pulite da infestanti e rifiuti di vario genere.
  Per la manutenzione dei roseti sarà necessaria la vangatura e sarchiatura del terreno, con rimozioni delle erbe infestanti almeno tre volte all'anno.

b) Roseti**:**

- potatura: verrà effettuata al termine della stagione invernale e comunque secondo quanto indicato dal D.L.. Ad eccezione delle rose rampicanti in via Canevaro, sarà effettuata una leggera potatura anche al termine della fioritura, in estate e la potatura principale verrà invece rimandata nella stagione invernale.
- scerbatura: manuale e in caso di grave infestazione, dovranno essere utilizzati diserbanti selettivi autorizzati e preventivamete concordati con l'ufficio tecnico;
- concimazione: il terreno dovrà essere fertilizzato due volte l'anno utilizzando concimi complessi organo-minerali o contenenti azoto a lenta cessione. La prima concimazione verrà effettuata dopo la potatura nel mese di febbraio. La seconda concimazione verrà effettuata nel mese di settembre.
- rincalzatura: verrà effettuata nella stagione autunnale e secondo quanto indicato dal D.L.. Rincalzare una collinetta di terra sul punto di innesto utilizzando una protezione adeguata per mantere la collinetta di terra.

c) trattamenti antiparassitari e disinfestazioni:

- per preservare le siepi, le bordure arbustive a foglia caduca o perenne e i roseti dovranno essere effettuati trattamenti antiparassitari di origine biologica;
- in caso di attacco da parte di larve di agrotide, grillo-talpa, cocciniglie, afidi, ecc, la ditta appaltatrice dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla disinfestazione dell'intera area interessata anche se il fenomeno sia stato riscontrato solo in singole zone;

d) concimazioni:

- il terreno dovrà essere fertilizzato una volta l'anno utilizzando concimi complessi organo-minerali o contenenti azoto a lenta cessione.

Detti concimi dovranno avere i seguenti titoli:

- 14/10/13+2 oppure 16/8/12+ 4

e) <u>interventi manutentivi e migliorativi delle disposizioni floreali e delle piante in vaso:</u>

- in base alle esigenze stagionali e secondo le disposizioni impartite dal responsabile dell'impianto, le fioriture delle aiuole, delle ciotole, delle vasiere e delle conche, dovranno essere opportunamente sistemate o sostituite due volte l'anno al cambio di stagione.
  I cespugli, le piante e le siepi contenute in vaso , comprese quelle disposte nei cortili di accesso di Palazzo H dovranno essere irrigate, concimate, trattate con antiparassitari e potate secondo le esigenze della specie.
  A tal fine la ditta appaltatrice dovrà anche provvedere, a propria cura e spese, alla fornitura di tutte le fioriture stagionali a pronto effetto.

1.2.4. Alberi a medio ed alto fusto – Pinete di tutti gli impianti**.**

<u>Monitoraggio</u> – la ditta appaltatrice tramite tecnici esperti, professionisti abilitati, dovrà provvedere al monitoraggio delle alberature al fine di accertare ed effettuare valutazioni sulla stabilità di ogni singolo esemplare secondo come previsto dal piano di gestione triennale redatto dalla committenza. Nella fattispecie i tecnici esperti dovranno:

- *attuare il piano di gestione del popolamento arboreo nelle aeree alberate inserite nel citato piano e di altre fuori piano ma nelle aree arboree gestite , con responsabilità nell'attuazione . All'interno di questa attività sono ricomprese le azioni di mitigazione del rischio previste dal piano stesso nei tempi e nelle modalità descritte, i rapporti con gli Enti autorizzativi preposti (pratiche autorizzative e comunicazioni) e la disponibilità immediata nel supporto agli uffici per la gestione di criticità. La redazione di specifiche relazioni e/o perizie*

- *Verifica periodica di campo relativa al censimento degli alberi , classificazione del rischio connesso e produzione /aggiornamento schede ed elaborati grafici su supporto informatico delle aree costituenti il Civis, Stadio della Farnesina, RAI con estensione ed attuazione del Piano di Gestione delle Alberature*

- *Verifica semestrale delle areee alberate relative alle zone di Monte Mario (Farneto) di proprietà e in concessione non locate e relative sedi stradali . Il controllo sarà di tipo visivo – speditivo senza schedatura del singolo albero e relativo alla fascia laterale stradale con presenza di alberi potenzialmente interferenti con arterie stradali limitrofe. Qualora si riscontri necessità di sostituzione della pianta ritenuta pericolante sarà cura dei tecnici esperti incaricati dalla ditta appaltatrice procedere alla richiesta tramite produzione di elaborati tecnici, secondo come previsto dai regolamenti del Comune di Roma e della Regione Lazio.*

- *<u>E' sotto piena responsabilità della ditta appaltatrice</u> tramite i suoi tecnici esperti ed abilitati ad effettuare le valutazioni di stabilità delle singole piante tramite metodi ritenuti più opportuni, pertanto sarà facoltà del Tecnico professionista sempre sotto propria responsabilità professionale effettuare valutazioni visive o strumentali od utilizzare metodologie come ad esempio le "trazioni" od "ispezioni radicali" al fine di accertare la stabilità della pianta stessa. Al termine degli accertamenti dovrà essere presentata relazione tecnica/perizia firmata dal Professionista agronomo o forestale.*

- *E' compito della ditta appaltatrice a seguito delle verifiche effettuate dai propri tecnici, eseguire le somministrazioni di interventi specifici agronomici –*

fitopatologici e quant'altro necessario per la sicurezza e la vita della pianta stessa.

- ***Redazione del Nuovo piano triennale di gestione****/rinnovo delle alberature a partire dal secondo anno di appalto, nel comprensorio del Parco del Foro Italico (abbattimenti e reimpianti relativamente alla parte agronomico forestale da sottoporre all'approvazione del Committente sentito il parere degli Enti Preposti*

Interventi manutentivi:

- la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla rimozione di rami spezzati pericolanti o potenzialmente pericolanti;
- effettuare la potatura delle piante ritenute da sottoporre a tale lavoro da parte dei tecnici dell'impresa, previa valutazione in contraddittorio con la DL. In ogni caso sarà previsto un numero minimo di potature pari a circa 30 piante anno (pini e Lecci)
- effettuare gli abbattimenti delle piante e i successivi reimpianti cosi come previsto:

  a) per le piante inserite nel piano di gestione; circa n° 50 abbattimenti /anno e successivi reimpianti con lo stesso numero di piante – Le specie arboree, il diametro e le altezze del fusto saranno valutate e stabilite dagli Enti preposti al controllo. Indicativamente saranno previsti Cipressi, Pini da pinolo, Lecci, Cedri atlantica e del Libano.

  b) per le piante al di fuori del piano di gestione e ritenute con alto indice di rischio di schianto e comunque secondo quanto stabilito dai tecnici dell'appaltatore previo esame eseguito con il metodo delle "trazioni"

  c) per le piante che evidenziano palesemente eventuali movimenti di zolla e /o inclinazioni pericolose a seguito di eventi meteorici particolarmente sfavorevoli;

- le pigne che potrebbero creare pregiudizio all'incolumità delle persone dovranno essere distaccate e raccolte; alcuni di questi interventi dovranno essere obbligatoriamente ripetuti ed effettuati obbligatoriamente in aree adibite ad eventi;
- su disposizione della D.L. le piante giovani dovranno essere sufficientemente irrigate, previa apertura, se necessario, di sconcature intorno al fusto, anche se trapiantate da altre imprese;
- la ditta appaltatrice dovrà provvedere alle potatura e squadratura semestrale della chioma, secondo la conformazione geometrica originaria, di nr. 66 Lecci, situati lungo Viale Boselli;

Le operazioni di cui sopra consistono pertanto nella squadratura su 4 lati del filare alberato, secondo come indicato dalla D.L.;
L'area interessata alle lavorazioni, dovrà essere opportunamente delimitata e quotidianamente sgombrata del materiale di risulta;

d) trattamenti antiparassitari:

- in caso di presenza di parassiti, sarà cura della ditta appaltatrice provvedere a trattamenti specifici compreso i trattamenti endoterapici che verranno contabilizzati a parte e secodo disposizioni legislative fitosanitarie emanate

dalla Regione Lazio. Per la processionaria in particolare sarà previsto anche l'allontanamento dei nidi dalla chioma.

2. Esecuzione di lavori straordinari

Per esigenze funzionali dell'impianto, la ditta appaltatrice dovrà, su richiesta del REC in coordinamento con la gestione dell'impianto sportivo e del Parco del Foro Italico, effettuare ore di lavoro straordinario necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui ai seguenti punti:

a) abbattimento e dicioccatura di alberi di dubbia stabilità:

- sarà cura della ditta appaltatrice garantire che le operazioni di cui sopra non arrechino danni a persone, a cose o alla vegetazione sottostante;
- le buche risultanti dalla dicioccatura devono essere immediatamente ricolmate con idoneo terriccio;
- il legname risultante dall'abbattimento o dalla dicioccatura sarà raccolto e conferito a discarica;
- la ditta appaltatrice dovrà provvedere, entro 24 ore dal termine del lavoro, al completo asporto dei materiali di risulta e alla pulizia della intera area interessata;
- verifica statica, visiva e strumentale con l'impiego del martello ad impulso elettronico, resistograph comprensiva di diagrammi e documentazione fotografica delle piante arboree ritenute pericolose per l'incolumità pubblica;
- la ditta dovrà procedere ad una cura antiparassitaria di conifere, tramite iniezioni al tronco, detto tipo d'intervento dovrà essere eseguito tramite l'utilizzo di materiali e apparecchiature specifiche per l'uso, sfruttando comunque le naturali capacità di assorbimento della pianta ed evitando in assoluto danni al sistema vascolare. In particolare il formulato chimico da utilizzare dovrà essere appositamente registrato dal Ministero della Sanità per iniezioni endoxilematiche.

b) fresatura, erpicatura e decespugliatura rovi;

c) scavi a sezione obbligata;

d) rigenerazioni dei tappeti erbosi in aggiunta a quelle presenti nel capitolato;

e) formazione di nuove staccionate di tipo "alla romana";

f) fornitura e messa a dimora, di specie erbacee perenni, arbustive e arboree;

g) fornitura e posa in opera di vasi, vasiere, con terriccio e piante;

h) fornitura di materiali vari che si rendessero necessari compresi nei prezzari e nell'elenco prezzi aggiuntivi;

i) presidi agli eventi (v. stadio, IBI, Longines Global Champions Tour, ecc.).

Per l'effettuazione dei suelencati lavori la ditta appaltatrice, oltre alla mano d'opera, dovrà fornire i materiali ed i noli di automezzi e mezzi meccanici, ritenuti necessari.

3. Servizio evento, certifica, danni/atti vandalici e ricognizione del Parco del Foro Italico (PFI)

Il giorno prima delle manifestazioni calcistiche o di altro genere che si svolgono presso l'adiacente Stadio Olimpico o nelle aree interessate dal presente allegato tecnico, l'impresa dovrà:

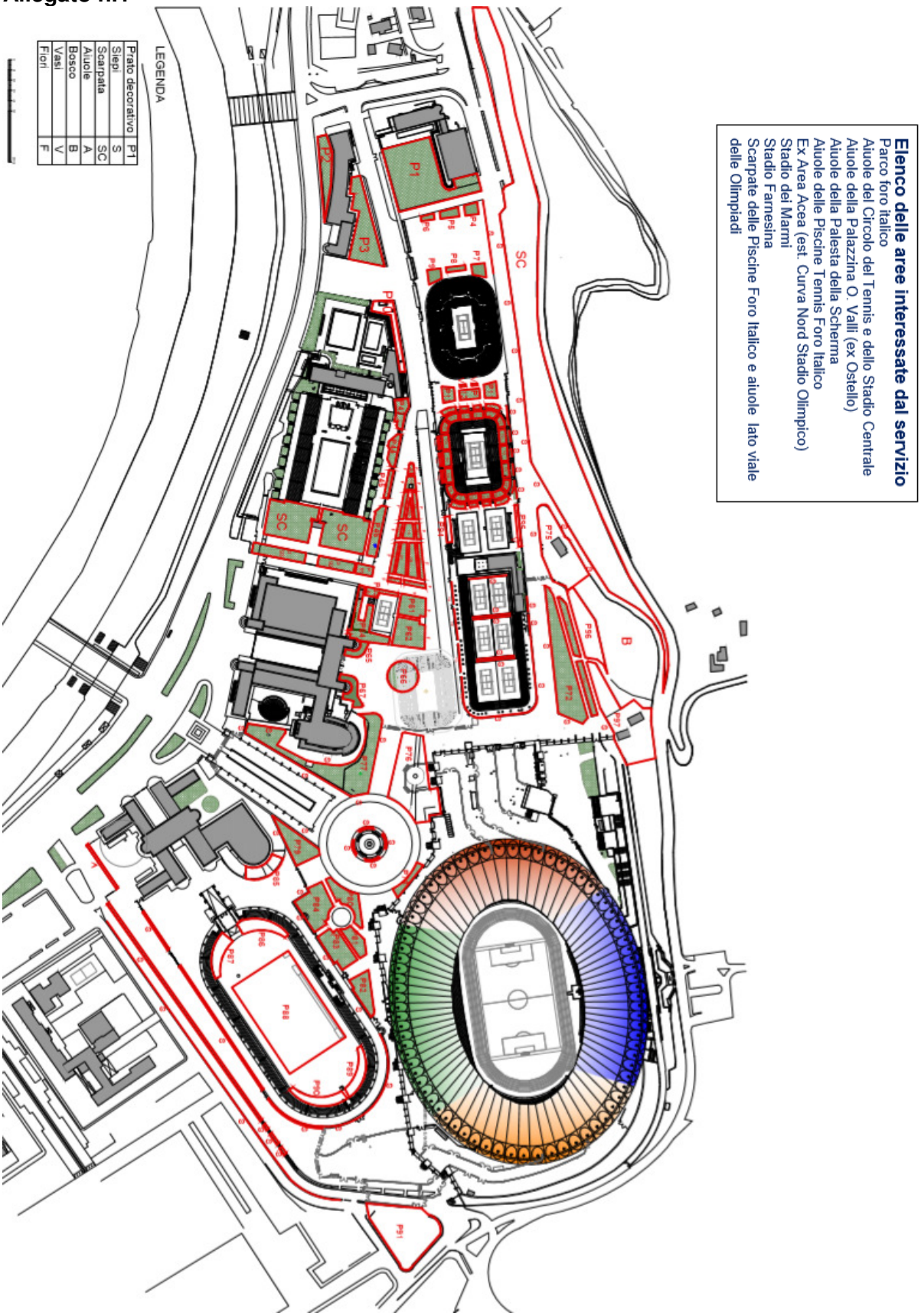
- provvedere alla rimozione di sassi, bastoni bottiglie e quanto altro risulti pericoloso per lo svolgimento delle manifestazioni di cui sopra, prestando

attenzione in particolare alla pulizia sotto le siepi del parco. Pertanto il giorno precedente lo svolgimento di manifestazioni la ditta appaltatrice dovrà compilare un documento da consegnare alla Direzione Impianto di Sport e Salute S.p.A nel quale si attesta che è stata effettuata la suddetta bonifica nell'area del Parco del Foro Italico;

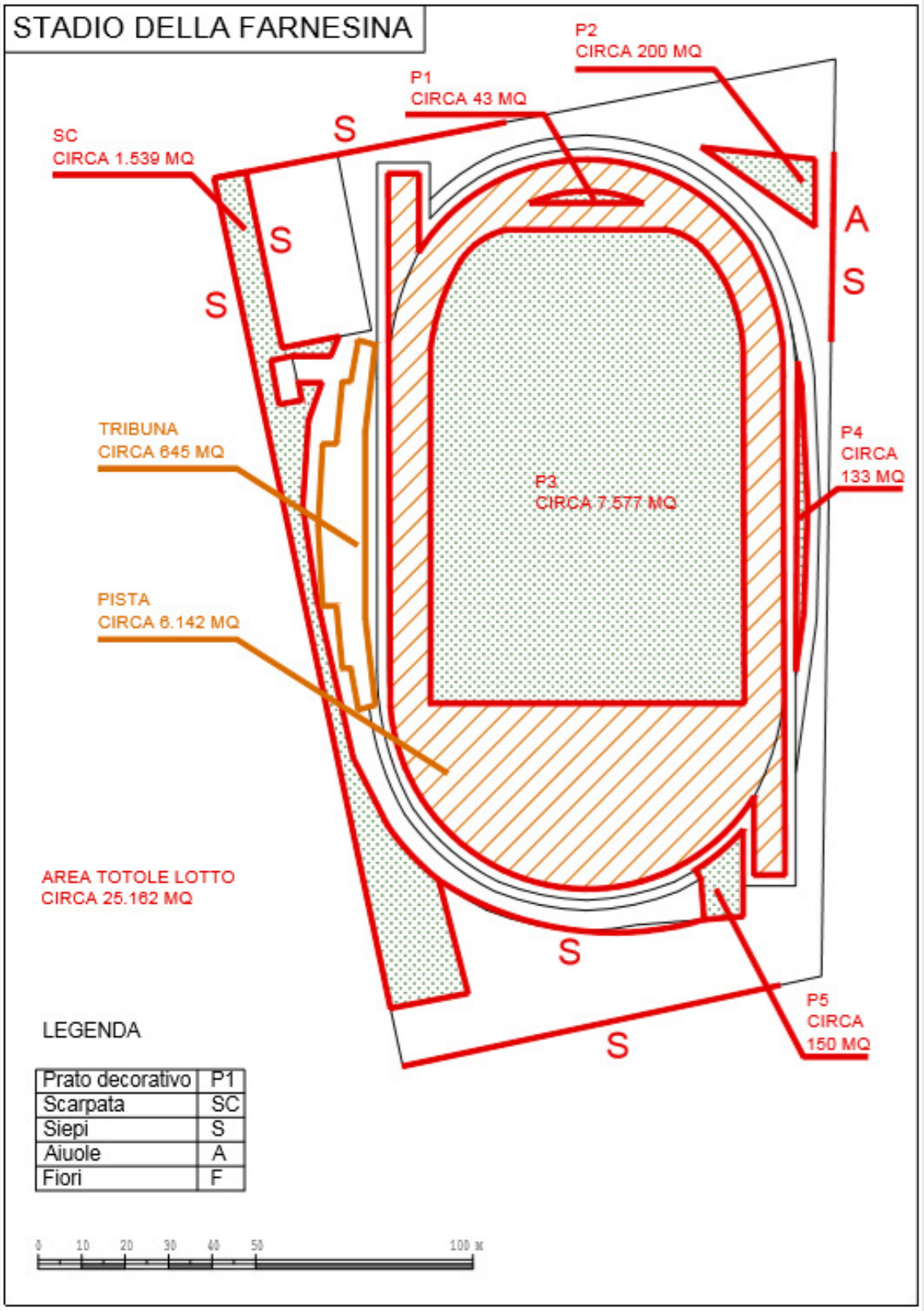
- sempre in occasione dello svolgimento di eventi o manifestazioni sportive o di altro genere presso lo Stadio Olimpico o nelle aree del PFI, oggetto del presente Allegato Tecnico, la ditta appaltatrice dovrà effettuare il controllo delle alberature a medio ed alto fusto e presentare una documentazione (Scheda) da cui si evinca l'effettuazione di controlli che attestino l'assenza di rami pericolanti, spezzati, ricadenti, eventuali inclinazioni anomale, con spostamento di zolla o quant'altro che a proprio avviso ritenga sussista pericolosità incipiente per l'utenza e per il personale in servizio. Tale certificazione o documentazione dovrà essere presentata alla Direzione dell'Impianto il giorno prima dello svolgimento dell'evento o manifestazione sportiva; nel caso in cui tali controlli evidenzino invece una pericolosità, va effettuato immediatamente un intervento per riportare in sicurezza i luoghi e salvaguardare l'incolumità delle persone;
- dopo lo svolgimento delle manifestazioni sportive che interessino le aree oggetto del presente allegato tecnico, la ditta deve effettuare entro le 24 ore dal termine delle stesse, una ricognizione dei luoghi e fornire un elenco dettagliato dei danni o atti vandalici eventualmente riscontrati. Contestualmente dovrà fornire al committente un preventivo di spesa cui seguirà opportuna comunicazione di autorizzazione per il ripristino dei danni.

****

Allegato n.1


Elenco delle aree interessate dal servizio
Parco foro Italico
Aiuole del Circolo del Tennis e dello Stadio Centrale
Aiuole della Palazzina O. Valli (ex Ostello)
Aiuole della Palestra della Scherma
Aiuole delle Piscine Tennis Foro Italico
Ex Area Acea (est. Curva Nord Stadio Olimpico)
Stadio dei Marmi
Stadio Farnesina
Scarpate delle Piscine Foro Italico e aiuole lato viale delle Olimpiadi
LEGENDA
Prato decorativo P1
Siepi S
Scarpata SC
Aiuole A
Bosco B
Vasi V
Fiori F
P1
P2
P3
SC
B

Allegato n.2


STADIO DELLA FARNESINA
P2
CIRCA 200 MQ
P1
CIRCA 43 MQ
SC
CIRCA 1.539 MQ
S
S
S
A
S
TRIBUNA
CIRCA 645 MQ
P4
CIRCA
133 MQ
P3
CIRCA 7.577 MQ
PISTA
CIRCA 6.142 MQ
AREA TOTOLE LOTTO
CIRCA 25.162 MQ
S
P5
CIRCA
150 MQ
S
LEGENDA
Prato decorativo P1
Scarpata SC
Siepi S
Aiuole A
Fiori F
0 10 20 30 40 50 100 M